



## Basic Safety Check-List

### **MATERIALE DA LANCIO E CONTROLLI ALLA SACCA**

- PIN E LOOP (MAIN E RESERVE)
- PATTINE
- CYPRES ACCESA
- MANIGLIE
- RSL

### **IMBARCO E SISTEMAZIONE IN AEREO**

- BRIEFING CON IL DL/RL NELLA ZONA D'ATTESA
- APPROPRIATA SISTEMAZIONE IN AEREO IN BASE ALLE PRIORITA' DELL'ORDINE D'USCITA
- COMPORTAMENTO IN AEREO

### **DISTANZIAMENTO IN USCITA**

- PUNTO DI LANCIO
- OSSERVAZIONE DEL DISTANZIAMENTO TRA I GRUPPI

### **COMPORTAMENTO A VELA APERTA E CIRCUITO D'ATTERRAGGIO**

- TRAIETTORIA DA SEGUIRE IMMEDIATAMENTE DOPO L'APERTURA
- CORRETTO INGRESSO NEL CIRCUITO D'ATTERRAGGIO
- DISTANZIAMENTO DAGLI ALTRI PARACADUTISTI
- PRECEDENZE IN ATTERRAGGIO

Il seguente è un semplice riepilogo degli argomenti trattati durante i Briefing sulla Sicurezza a Molinella.

Si ricorda che ci sono molti altri aspetti da tenere in considerazione per volare in sicurezza e nel rispetto di tutti.

## **MATERIALE DA LANCIO E CONTROLLI ALLA SACCA:**

- PIN E LOOP (MAIN E RESERVE)

UTILIZZARE MATERIALI CON LOOP BEN IN TENSIONE E CON PIN CORRETTAMENTE E COMPLETAMENTE INSERITI. UTILIZZARE MATERIALI CON LOOP LA CUI USURA NON SUPERI IL 10%.

- PATTINE

UTILIZZARE MATERIALI CON PATTINE CHE RIMANGANO BEN CHIUSE DURANTE LA CADUTA LIBERA SOPRATTUTTO SE SI PRATICA LA DISCIPLINA DEL FREEFLY O SE SI SALTA CON ALTRI PARACADUTISTI.

- CYPRES ACCESA

INDOSSARE IL MATERIALE SOLO DOPO AVER PERSONALMENTE CONTROLLATO CHE LA CYPRES SIA ACCESA.

- MANIGLIE

CONTROLLARE CHE LE MANIGLIE SIANO CORRETTAMENTE STIVATE NELLE LORO SEDI, CHE IL PILOTINO HAND-DEPLOY SIA STABILMENTE CONTENUTO NELL'APPOSITA TASCA E CHE IL BRIDLE SIA BEN NASCOSTO SOTTO LE PATTINE.

- RSL

**E' SCONSIGLIATO UTILIZZARE IL SISTEMA RSL IN ABBINAMENTO A CASCHI CON TELECAMERA.**

## **IMBARCO E SISTEMAZIONE IN AEREO:**

- BRIEFING CON IL DL NELLA ZONA D'ATTESA

SE NON E' DESIGNATO UN DL DALL'ISTRUTTORE RESPONSABILE, IL PARACADUTISTA PIU' ESPERTO HA IL COMPITO DI COORDINARE IL BRIEFING TRA I PARACADUTISTI ALL'IMBARCO.

I PARACADUTISTI CON LICENZA SONO, A TUTTI GLI EFFETTI, RESPONSABILI DI SE STESSI. GLI ALLIEVI NO.

PERTANTO NESSUN ALLIEVO PUO' RIMANERE IN AEREO SENZA UN DL.

IL BRIEFING DEVE AVVENIRE NELLA ZONA PREPOSTA PER L'IMBARCO CON UN ANTICIPO SUFFICIENTE A FAR SI CHE TUTTO SIA BEN CHIARO ALL'ARRIVO DELL'AEREO.

DURANTE IL LANCIO E' NECESSARIO AVERE LA CONSAPEVOLEZZA DI QUELLO CHE FARANNO GLI ALTRI PARACADUTISTI, SIA QUELLI CHE SALTANO PRIMA SIA QUELLI CHE SALTANO DOPO DI NOI.

NON C'E' ASSOLUTAMENTE RAGIONE DI CORRERE ALL'IMBARCO ALL'ULTIMO MINUTO ATTARDANDOSI IN HANGAR.

- APPROPRIATA SISTEMAZIONE IN AEREO IN BASE ALLE PRIORITA' DELL'ORDINE D'USCITA

SALVO PARTICOLARI ESIGENZE E DISPOSIZIONI IMPARTITE DALL'ISTRUTTORE RESPONSABILE, I PRIMI AVENTI DIRITTO A SCEGLIERE LA PROPRIA POSIZIONE IN AEREO SONO GLI AFF, POI I TANDEM, POI LE SQUADRE DI RELATIVO E POI I FREEFLIERS, ULTIMI I SINGOLI.

LA SCELTA AVVERRA' IN BASE ALLA TIPOLOGIA DEL SALTO, ALLE CONDIZIONI METEOROLOGICHE ED ALLE VELE UTILIZZATE.

GENERALMENTE:

IL PRIMO AD USCIRE E' IL BUSC!

POI LE SQUADRE DI RELATIVO

POI I GRUPPI DI FREEFLY

POI I SINGOLI

POI GLI AFF ED ULTIMI I TANDEM

- COMPORTAMENTO IN AEREO

IN AEREO E' DOVEROSO STARE SEDUTI COMPOSTI SENZA SCIVOLARE VERSO LA CODA E MUOVERSI DELICATAMENTE PROTEGGENDO LE PROPRIE MANIGLIE E FACENDO ATTENZIONE A QUELLE DEGLI ALTRI.

E' OBBLIGATORIO TENERE IL CASCO IN TESTA FINO A 300 METRI, SOPRATTUTTO SE SU DI ESSO E' MONTATA LA TELECAMERA.

E' OPPORTUNO MANTENERE UN COMPORTAMENTO RISPETTOSI NEI CONFRONTI DEGLI ALTRI PARACADUTISTI E DEL PILOTA (NON FATE LE SCOREGGINE!)

E' NECESSARIO EFFETTUARE I CONTROLLI SUL PROPRIO MATERIALE ED, ANCHE SE SOLO VISIVAMENTE, SU QUELLO DEGLI ALTRI. IN PARTICOLARE BISOGNA CONTROLLARE:

1. IL CORRETTO STIVAGGIO DEL PILOTINO ESTRATTORE DEL PARACADUTE PRINCIPALE O DEL NOTTOLINO IN CASO DI PILOTINI A MOLLA.
2. LA CORRETTA POSIZIONE DELLE MANIGLIE DI SGANCIO E DI APERTURA DEL PARACADUTE DI RISERVA
3. LA CORRETTA ALLACCIATURA DEL PETTORALE E DEI COSCIALI.
4. LA CORRETTA CHIUSURA DI TUTTE LE PATTINE.

IN CASO SIA STRETTAMENTE NECESSARIO CAMBIARE DI POSIZIONE, E' OPPORTUNO MUOVERSI CON ESTREMA CAUTELA E DELICATEZZA FACENDO ATTENZIONE A NON URTARE NIENTE E NESSUNO CON IL PROPRIO MATERIALE O TELECAMERA E DOPO ESSERSI SPOSTATI E' NECESSARIO RIFARE I CONTROLLI.

#### **DISTANZIAMENTO IN USCITA**

- PUNTO DI LANCIO

IL PUNTO DI LANCIO E' SOLITAMENTE STABILITO DAL PILOTA AVVALENDOSI DEL SISTEMA GPS.

OGNI PARACADUTISTA CON LICENZA E' COMUNQUE SEMPRE RESPONSABILE IN PRIMA PERSONA DEL PROPRIO PUNTO DI LANCIO, PERTANTO NON E' GIUSTO RITENERE IL PILOTA COLPEVOLE DI EVENTUALI PUNTI DI LANCIO INESATTI.

- OSSERVAZIONE DEL DISTANZIAMENTO DEL GRUPPO PRECEDENTE

LA GIUSTA SEPARAZIONE TRA I GRUPPI IN USCITA VA STABILITA A SECONDA DELL'INTENSITA' DEL VENTO IN QUOTA, DELLA DIREZIONE DI ENTRATA DELL'AEREO NELL'ASSE DI LANCIO E DELLA POSIZIONE IN CADUTA LIBERA DEL GRUPPO PRECEDENTE, PERTANTO LA MANIERA MIGLIORE E PIU' VALIDA PER STABILIRE UN CORRETTO DISTANZIAMENTO, E' OSSERVARE IL GRUPPO APPENA USCITO E ATTENDERE FINCHE' QUESTO NON SI SIA ALLONTANATO CON UN ANGOLO DI ALMENO 45° RISPETTO ALLA VERTICALE.

#### **COMPORAMENTO A VELA APERTA E CIRCUITO D'ATTERRAGGIO**

- TRAIETTORIA DA SEGUIRE IMMEDIATAMENTE DOPO L'APERTURA

CONSIDERANDO CHE UNA VELA APERTA, A 1000 METRI, SOLITAMENTE, E' MOLTO PIU' VELOCE DELL'AEREO A 4300 METRI CONTROVENTO, E' INDISPENSANILE, SUBITO DOPO L'APERTURA, VOLARE A 90° RISPETTO ALL'ASSE DI LANCIO FINO A QUANDO NON SI VEDONO APERTE LE VELE DEI PARACADUTISTI DEL GRUPPO SUCCESSIVO, PER EVITARE DI ANDARE AD INTERFERIRE CON LA LORO TRAIETTORIA DI CADUTA LIBERA.

- CORRETTO INGRESSO NEL CIRCUITO D'ATTERRAGGIO (DAI 900 AI 300 METRI ca)

DURANTE LA DISCESA A VELA APERTA E' OPPORTUNO INDIVIDUARE LE VELE PIU' VELOCI E QUELLE PIU' LENTE RISPETTO ALLA PROPRIA, EVITANDO DI SPIRALARE E TROVARSI NEL CIRCUITO DI ATTERRAGGIO DI UNA VELA A PRESTAZIONI PIU' ALTE.

- DISTANZIAMENTO DAGLI ALTRI PARACADUTISTI (DA 300 METRI ALL'ATTERRAGGIO)

E' ASSOLUTAMENTE VIETATO EFFETTUARE SPIRALATE SOTTO I 300 METRI PER RISPETTARE LA GIUSTA SEPARAZIONE CHE SI E' CREATA E PER NON INTERFERIRE CON LE TRAIETTORIE DI ATTERRAGGIO DEGLI ALTRI.

- PRECEDENZE IN ATTERRAGGIO

QUALUNQUE MANOVRA FACCIANO, GLI ALLIEVI AFF ED I TANDEM GODONO DELL'ASSOLUTA PRECEDENZA IN ATTERRAGGIO.

SECONDI, IN ORDINE DI PRECEDENZA, SONO GLI ALLIEVI PARACADUTISTI SENZA ESPERIENZA.

FRA PARI ESPERTI (CIOE' TRA TUTTI I PARACADUTISTI CON LICENZA), LA PRECEDENZA IN ATTERRAGGIO E' DA ATTRIBUIRSI AL PARACADUTISTA PIU' A BASSA QUOTA.

E' INDISPENSABILE SAPER ADATTARE IL PROPRIO CIRCUITO E PUNTO DI ATTERRAGGIO IN CASO DI NECESSITA', SENZA INSISTERE, FORZATAMENTE, NEL VOLER ATTERRARE IN UN PRECISO PUNTO NEL CASO SI VERIFICHINO CONDIZIONI IMPREVISTE.